

~~VISTE le numerose richieste dei Dirigenti degli Istituti Scolastici per la concessione di un differimento termini sia per completare tutte le attività progettuali e la diffusione dei risultati se prevista nei progetti, sia per ultimare le operazioni contabili preliminari per la definizione della rendicontazione finale delle spese sostenute;~~

~~VALUTATA positivamente la necessità di consentire l'ultimazione di tutte le attività progettuali successivamente alla data del 31/12/2011 e fino al 28/02/2012, nonché di presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione delle attività formative di cui al citato avviso pubblico (sia in formato cartaceo che sul sistema informatico SIRFO) entro e non oltre 40 giorni dalla data di invio della comunicazione di fine attività;~~

~~SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Lavoro, Cultura e Sport;~~

~~AD UNANIMITÀ di voti espressi nei termini di legge;~~

DELIBERA

~~Per le motivazioni in premessa descritte:~~

- ~~- Di consentire l'ultimazione di tutte le attività progettuali, di cui all'Avviso Pubblico "Cittadinanza scolastica - Competenze per la Lifelong Learning" anno scolastico 2010/2011" approvato con D.G.R. del 18 ottobre 2010 n. 1727, pubblicata sul B.U.R. del 22/10/2010 n. 43 e s.m.i., nonché la diffusione dei risultati, ove prevista, successivamente alla data del 31/12/2011 e fino al 28/02/2012, nonché di presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione di dette attività (sia in formato cartaceo che sul sistema informatico SIRFO) entro e non oltre 40 giorni dalla data di invio della comunicazione di fine attività;~~
- ~~- Di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.~~

~~Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.~~

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2011, n. 1679.

Trasferimento degli interventi strutturali per l'irrigazione facenti parte del Piano Irriguo Nazionale (PIN) dal PIN al P.S.R. Basilicata 2007/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTE le DD.G.R. 23 maggio 2005 n. 1148 e 5 luglio 2005 n. 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA le DD.G.R. 23 giugno 2009 n. 1178 concernente la ridefinizione delle strutture organizzative del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento di incarichi di direzione ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area istituzionale della Giunta;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTI i Regg. CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005, n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 65 della Commissione del 27 gennaio 2011, n. 1290 del Consiglio del 21 giugno 2005 e loro ss.mm. ed ii.;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1156 del 26.02.2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la D.G.R. 18 marzo 2010 n. 532 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010) 1156 del 26.02.2010;

VISTA la versione n. 7 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 15.11.2011;

CONSIDERATO che il tema della gestione della risorsa idrica in Basilicata è assai delicato atteso che il sistema di adduzione - distribuzione presenta un livello di obsolescenza notevole;

CONSIDERATO pertanto che è necessario, al fine di utilizzare meglio e con minori perdite la risorsa idrica già destinata all'attività agricola, porre in essere interventi volti a: riduzione perdite, sostituzioni condotte, sol-

levamenti, sistemi di autocontrollo, sistemi di accumulo;

VISTA la Delibera CIPE n. 92 del 18.11.2010 che approva il nuovo "Programma irriguo nazionale - Regioni del Sud Italia";

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) adottato in data 25.02.2011 che dà copertura finanziaria alla Delibera CIPE 92/2010;

VISTA la nota del MIPAAF Prot. n. 0023215 del 20.10.2010 con la quale lo stesso Ministero ha informato le Regioni della possibilità di trasferire gli interventi strutturali per l'irrigazione facenti parte del Piano Irriguo Nazionale (PIN) ai Programmi di Sviluppo Rurale delle Regioni interessate;

CONSIDERATO che il MIPAAF ha promosso nel corso del 2011 una serie di attività volte a condividere le modalità operative di attuazione della proposta ministeriale con le Regioni interessate;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata ha estremo interesse nel dare seguito alla iniziativa ministeriale atteso che la considera un valido modello di ottimizzazione delle diverse fonti di finanziamento;

CONSIDERATO che il MIPAAF, con la suddetta nota Prot. n. 0023215 del 20.10.2010, ha dichiarato che con le risorse nazionali liberate, a seguito del trasferimento dei progetti approvati con Delibera CIPE n. 92/2010 dal PIN ai PSR e al netto di quelle utilizzate a copertura dell'IVA, le Regioni potrebbero finanziare ulteriori investimenti, in aggiunta a quelli già programmati nel medesimo PIN;

VISTA la nota Prot. n. 180701 del 26.10.2011, in cui il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura SREM, coerentemente con quanto previsto dall'art. 4 co. 2 del Decreto AOOGAB Ministro 1794 (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di

concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze) ha espressamente ribadito la necessità che le risorse liberate a seguito del trasferimento di progetti dal PIN al PSR siano riutilizzate in favore di interventi localizzati nelle Regioni ove tali risorse sono state liberate;

VISTO che la Delibera CIPE n. 92/2010 ha approvato 5 progetti per la Regione Basilicata da realizzare nell'ambito del PIN da parte dei Consorzi di Bonifica lucani per un importo complessivo di € 19.928.001,00;

CONSIDERATO che tali progetti si presentano coerenti con le previsioni del PSR Basilicata 2007/2013 ed in particolare con quelle della Misura 125 che, all'azione 1 A, prevede come beneficiari i Consorzi di bonifica e contempla altresì la possibilità di essere attivata tramite procedure di attivazione nazionali;

TENUTO CONTO del fatto che nella nota del MIPAAF Prot. n. 0023215/2010 quest'ultimo si è impegnato a farsi carico della copertura dell'IVA che, com'è noto, non è rendicontabile nel contesto dei PSR, mediante le risorse nazionali liberate a seguito del trasferimento dei progetti de quibus dal PIN al PSR;

RITENUTO di poter accogliere la proposta del MIPAAF e quindi di poter trasferire i 5 progetti lucani approvati dalla Delibera CIPE n. 92/2011 dal Piano Irriguo Nazionale (PIN) al PSR Basilicata 2007/2013 a condizione che il MIPAAF trasmetta i progetti già approvati nell'ambito del PIN alla Regione Basilicata;

RITENUTO altresì di poter accogliere la proposta del MIPAAF solo per quei progetti che si prevede possano concludersi entro e non oltre il 30.06.2015 in modo che gli stessi possano produrre spesa ammissibile sul PSR Basilicata entro il limite massimo di ammissibilità della spesa sul FEASR posto inderogabilmente al 31.12.2015;

SU PROPOSTA dell'assessore al ramo;

AD UNANIMITA' di voti;

DELIBERA

1. Di ritenere le motivazioni esposte in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di poter accogliere la proposta del MIPAAF e quindi di poter trasferire i 5 progetti lucani approvati dalla Delibera CIPE n. 92/2011 dal Piano Irriguo Nazionale (PIN) al PSR Basilicata 2007/2013 a condizione che il MIPAAF trasmetta i progetti già approvati nell'ambito del PIN alla Regione Basilicata;
3. Di poter accogliere la proposta del MIPAAF solo per quei progetti che si prevede possano concludersi entro e non oltre il 30.06.2015 in modo che gli stessi possano produrre spesa ammissibile sul PSR Basilicata entro il limite massimo di ammissibilità della spesa sul FEASR posto inderogabilmente al 31.12.2015;
4. Di dare atto che con nota Prot. n. 180701 del 26.10.2011 il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura SREM ha espressamente ribadito la necessità che le risorse liberate a seguito del trasferimento di progetti dal PIN al PSR siano riutilizzate in favore di interventi localizzati nelle Regioni ove tali risorse sono state liberate;
5. Di dare atto che con nota Prot. n. 0023215 del 20.10.2010 il MIPAAF si è impegnato a farsi carico della copertura dell'IVA che, com'è noto, non è rendicontabile nel contesto dei PSR, mediante le risorse nazionali liberate a seguito del trasferimento dei progetti de quibus dal PIN al PSR;
6. Di procedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti web www.basilicatanet.it; www.basilicatapsr.it; oltre che sul sito dell'ARBEA www.arbea.basilicata.it;
7. Di notificare al MIPAAF e ai Consorzi di Bonifica il presente atto per i successivi adempimenti;

8. Di dare mandato al Responsabile della Misura 125 per l'esecuzione dei successivi adempimenti.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

~~DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2011, n. 1680.~~

~~**Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2007/2013 - Asse 4 - Leader - Approvazione Piano di Sviluppo Locale "Obiettivi di Sviluppo Economico Rurale e di Valorizzazione dell'Area Bradanica" rimodulato dal GAL Bradanica con sede in Miglionico (MT).**~~

~~LA GIUNTA REGIONALE~~

~~VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;~~

~~VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996, concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;~~

~~VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, con la quale sono stati individuati gli atti rientranti, in via generale, nelle competenze della Giunta Regionale;~~

~~VISTA la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;~~

~~VISTE le DD.G.R. n. 1148 del 23.05.2005 e n. 1380 del 05.07.2005, inerenti alla denominazione e alla configurazione dei Dipartimenti Regionali;~~

~~VISTA la D.G.R. n. 2017 del 05.10.2005, con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;~~

~~VISTA la D.G.R. n. 539 del 23.04.2008, modificativa della D.G.R. n. 637 del 03.05.2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;~~

~~VISTA la D.G.R. n. 1178 del 23.06.2009 concernente la ridefinizione delle strutture organizzative del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;~~

~~VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2047 del 14.12.2010 relativa al conferimento di incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta, ivi compresa quella dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007/2013, Cooperazione Internazionale e rapporti con Enti a sostegno dello Sviluppo agricolo;~~

~~VISTA la D.G.R. n. 1075 del 20.07.2011 concernente il conferimento dell'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale, già diretto dall'avv. Fernanda Cariati, al geom. Rocco De Canio;~~

~~VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, recante le norme generali a disciplina del sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii;~~

~~VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii;~~

~~VISTO il Reg. (CE) n. 65/2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio con riguardo all'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale e s.m.i.;~~